

Spett.le **Collegio Costruttori**
c/o l'Unione Industriali di Pordenone
Piazzetta del Portello 1
PORDENONE

PIATTAFORMA PER IL RINNOVO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO PROVINCIALE DELL'EDILIZIA INDUSTRIA

Premessa

Con la presente piattaforma, che sottoponiamo alle vostre valutazioni, intendiamo confermare e rafforzare il sistema contrattuale di secondo livello in relazione alle acquisizioni relazionali che hanno attribuito ad esso il comune intendimento di mirare al miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita dei lavoratori dipendenti. Alla stessa stregua, con l'obiettivo di tutelare il patrimonio industriale di un settore fondamentale per l'economia del nostro territorio.

Pur in presenza di una fase favorevole che perdura da qualche anno, questo settore non è immune dalla presenza di alcune problematiche che, se non risolte, possono limitare e /o ostacolare gli obiettivi che ci siamo posti.

Ci riferiamo in modo particolare alla mancanza di manodopera locale, alla crescente presenza di imprese straniere, con rischi di creare fenomeni di concorrenza sleale che si manifestano con una scarsa attenzione alle norme sulla sicurezza e sulla regolarità contributiva, a tutto danno delle prevalenti realtà regolari.

Per queste ragioni riteniamo che debba continuare ad essere forte l'azione volta allo sviluppo del settore, per tutelare le imprese che vogliono rimanere tali, per ridurre il fenomeno del nanismo e la conseguente riduzione di precarietà, attraverso il continuo esercizio di individuazione di forme contrattuali utili, ma anche attraverso lo sviluppo di politiche della formazione continua, della riqualificazione professionale, della sicurezza. A questo proposito l'unificazione dell'ente scuola con il C.T.P. attraverso la costituzione di un unico ente, l'ESMEPS, è stata un'ottima intuizione. L'ESMEPS dovrà interagire con la Cassa Edile e fare sistema, attivando opportune ed adeguate iniziative di supporto reciproco all'attività di ciascun Ente, partendo dalla disponibilità all'utilizzo delle banche dati.

Tutto ciò premesso, si richiede:

1 Conferma del modello contrattuale e delle relazioni sindacali

Si conferma l'assetto contrattuale attuale, rilevando l'importanza del secondo livello, che offre l'opportunità di affrontare i problemi peculiari della nostra provincia e le attese dei lavoratori. Si ritiene di confermare e rafforzare il sistema di relazioni sindacali e il modello di bilateralità, anche in funzione del DURC.

2 Diritti di informazione art. 2 del ccpl 2002

Comunicazione della cassa edile direttamente al sindacato (anche per via e-mail), dei lavori affidati in subappalto, della fornitura di lavoro in somministrazione, dei contratti a termine e di altre forme contrattuali utilizzate dall'impresa.

3 Lotta al lavoro irregolare

Notevoli permangono le contraddizioni socio-economiche nella struttura del tessuto delle imprese dello stesso sistema produttivo del settore, in parte strettamente connesse anche alla normativa in vigore sugli appalti, ad esempio il continuo fenomeno della destrutturazione delle imprese. Fenomeno che ha come conseguenza la perdita costante di posti di lavoro nelle grandi imprese, le quali decentrano le attività ricorrendo a sub-contrattazioni che spesso favoriscono il lavoro irregolare e un discutibile lavoro autonomo.

Tali fenomeni rendono sempre più difficile nel lavoro edile l'applicazione dei diritti e delle tutele e sempre meno appetibile il lavoro per chi vi si vorrebbe dedicare.

Per questi motivi le parti, insieme, devono impegnarsi per la piena applicazione delle norme contenute nella legge regionale n. 14 del 31 maggio 2002.

Il DURC è uno strumento efficace per la lotta al lavoro irregolare, ma non è sufficiente.

Per questo si chiede l'istituzione di un tesserino di riconoscimento con fotografia, generalità e posizione INPS e INAIL, con il numero di matricola e la Cassa edile di appartenenza per ogni lavoratore in forza nel cantiere.

Applicazione dell'allegato 27 del ccnl: in relazione alla verifica delle congruità (incidenza della manodopera denunciata sul valore dell'opera).

4 Contrattazione di anticipo

In presenza di appalti pubblici superiori a euro.....chiediamo la condivisione di istituire la contrattazione d'anticipo impegnando l'impresa che si è aggiudicata l'appalto a far applicare tutte le norme di sicurezza e di trasparenza dei subappalti.

5 Assistenza Disoccupazione speciale agli edili

I lavoratori con contratto a termine e somministrati, non avendo diritto alla DS speciale, non hanno il riconoscimento dei tre mesi di contribuzione ai fini della pensione di anzianità. Si chiede la disponibilità di affrontare la questione d'intesa con l'Ance ed eventualmente sollevare il problema anche a livello nazionale.

6 Sicurezza, RLST, Formazione

a) costituzione del "Formedil" Regionale.

b) l'impresa che invia i dipendenti ai corsi formativi deve avere un riconoscimento economico dato dal sistema premiale di cui al sottostante punto 7.

Per il lavoratore si chiede un incentivo alla partecipazione riconoscendogli un rimborso spese.

c) la scuola edile deve raccogliere il dato statistico del livello "in entrata" del lavoratore e poi verificare con l'impresa ed il lavoratore, sempre ai fini statistici, quanti hanno conseguito un avanzamento professionale nel rispetto del richiamato Integrativo Provinciale del 14 febbraio 1978.

Monitoraggio dei percorsi di crescita professionali anche per valorizzare le competenze dei lavoratori.

d) nel caso in cui l'impresa non ottemperi alle disposizioni impartite dai tecnici dopo la seconda visita in cantiere, il CPT segnalerà alla Cassa Edile l'inadempienza, che costituirà motivo sufficiente alla riduzione della quota premiale.

Il meccanismo concernente il concetto premiale dovrebbe essere inserito nel contesto della riduzione delle riserve della Cassa Edile, vedi punto 7.

e) Allo scopo di aumentare l'efficacia dell'azione preventiva sul terreno della sicurezza nei cantieri, si chiede l'istituzione del RLST, come previsto all'art. 5 del ccpl 2002. Verseranno al fondo le imprese che non hanno il R.L.S. Tenuta dell'anagrafe RLS con l'obiettivo di una formazione continua e un'informazione costante. Costituzione di uno sportello informativo, presso la sede del CPT, per aziende e lavoratori sui problemi legati alla sicurezza.

7 sistema premiale alle imprese

Istituzione di un criterio premiale a favore delle imprese che hanno mantenuto nel corso dell'anno un comportamento corretto nelle denunce delle ore lavorate, rispettato gli standard di sicurezza nel cantiere (vedi punto 6 lettera d) e favorita la formazione dei propri dipendenti (vedi al punto 6 lettera b). La Cassa Edile, stabilita la quantità del "bonus" assegnato ad ogni impresa sulla base del numero dei dipendenti e tenuto conto dei criteri sopra citati, invierà alle imprese il relativo assegno.

8 Prestazioni extracontrattuali

Sempre nello spirito dell'accordo di maggio 2005, è opportuno aggiornare le prestazioni sanitarie per i figli, prevedendo 2 prestazioni all'anno per ogni figlio.

b) Aumento delle prestazioni sanitarie per i figli e per il lavoratore attraverso la modifica delle percentuali dei singoli scaglioni più bassi. Aumento degli assegni di studio. Inoltre gli assegni di studio devono essere riconosciuti anche ai figli dei lavoratori stranieri non residenti in Italia.

c) Istituzione di un premio fedeltà per il lavoratore presente nel settore da almeno 10 anni e iscritto alla Cassa Edile di Pordenone da almeno 5.

d) Contributo per visite mediche specialistiche (es. 60% della spesa sostenuta e documentata con la presentazione della prescrizione del medico e con ricevuta).

8b Prestazioni per gli impiegati

Si chiede che alcune prestazioni utilizzate dagli operai siano concesse anche agli impiegati.

9 Carenza di malattia

Si chiede il superamento della stessa.

10 Previdenza integrativa

Mutualizzazione dell'1% a carico dell'impresa.

11 Prestazione APE e Part-time

Riconoscimento della prestazione ai lavoratori part-time in proporzione alle ore contrattualmente accantonate ai fini del diritto e della misura.

PARTE ECONOMICA:

12 Lavori fuori zona

Chiediamo che il comune ove ha sede l'impresa diventi il riferimento per il computo della trasferta, dopo il primo cantiere di assunzione.

13 Trasporto ai cantieri

Adeguamento ai costi del carburante. Si chiede il raddoppio delle indennità attuali con l'inserimento di una nuova fascia dopo i 15 km.

14 Indennità asphaltisti

Si chiede il riconoscimento di una indennità mensile pari a € 100,00 rapportata alle giornate di effettivo lavoro.

15 Indennità lavori speciali disagiati

- a) riconoscimento ai rocciatori di una indennità pari al 16% per ogni ora ordinaria lavorata;
- b) riconoscimento dell'indennità ai lavoratori che eseguono lavori con i piedi immersi nel calcestruzzo di altezza superiore a cm. 12 (pari al 28% all'ora, come previsto per le situazioni extra del ccnl).

16 Elemento economico territoriale

Adeguamento dei parametri per la determinazione dell'EET. Aumento dell'EET per il quadriennio 2006 – 2009 nella misura stabilita dall'accordo nazionale.

FeNEAL UIL
A.Verrillo

FILCA CISL
L.Bettin

FILLEA CGIL
G.Dario